EDUCAZIONE INTERCULTURALE
PIANO INTERCULTURA
Allegato MOBILITÀ STUDENTESCA INTERNAZIONALE INDIVIDUALE

ALLEGATO AL PTOF

Ai nostri giorni i mutamenti nella società contemporanea e in particolare le migrazioni, fanno sì che le collettività siano sempre più multiculturali.
In una realtà multiculturale come la nostra, compito dei docenti è promuovere l'educazione interculturale e i processi che mirano alla piena integrazione degli studenti stranieri attivando permanentemente un clima di benessere per incontrare, conoscere, comprendere, accettare e rispettare le diversità.
Nel suo più ampio significato l'educazione interculturale si propone azioni programmatiche:
- in presenza di immigrati
- in presenza di minoranze
- nella dimensione europea dell'insegnamento
- nella dimensione mondiale dell'insegnamento
- come prevenzione e contrasto del razzismo, della xenofobia, dell'antisemitismo e dell'intolleranza.

Il progetto Intercultura del nostro Istituto, nato per rispondere ai bisogni di un'utenza sempre più diversificata, si articola nei seguenti livelli:

UNIVERSALE
Educazione interculturale come sfondo integratore e strumento di selezione all'interno dei curricoli delle discipline;

INCLUSIVO
Piano di alfabetizzazione: Intervento rivolto agli alunni stranieri:
Primo livello: imparare l'italiano (l'italiano per comunicare) per gli alunni neo-arrivati
Secondo livello: imparare l'italiano (l'italiano per studiare) per gli alunni che già comunicano nella nostra lingua e che hanno già acquisito l'italiano orale, nella dimensione quotidiana e funzionale delle interazioni di base, ma che all' interno dei differenti ambiti disciplinari devono essere supportati nella comprensione e nell'uso dei linguaggi specifici.

FORMAZIONE GLOBALIZZATA
Formazione cittadini: intesa come educazione che deve contribuire all' autoformazione della persona e allo sviluppo di cittadini del mondo.

MOBILITÀ STUDENTESCA INTERNAZIONALE INDIVIDUALE

L'I.I.S.S. Archimede:
- attribuisce un valore formativo rilevante all'educazione interculturale la quale si basa non solo sullo studio delle lingue straniere e sugli stage linguistici presenti nel curricolo ordinario, ma anche sullo scambio delle esperienze di giovani che, trasferendosi all'estero o provenendo da varie aree geografiche, vogliono condividere le loro conoscenze scolastiche ed extrascolastiche con le comunità ospitanti.
- promuove la mobilità dei suoi studenti all'estero e nel contempo accoglie per la durata di qualche mese o per l'intero anno scolastico, piccoli gruppi di studenti in mobilità studentesca internazionale individuale "exchange-student" di provenienza diversificata, sia per paese di origine che per organizzazione di riferimento.

L'obiettivo degli studenti in mobilità internazionale è quello di conoscere culture diverse dalla propria, usando una lingua diversa dalla propria, condividendo abitudini e stili di vita, in un processo continuo di reciprocità, non solo con gli altri studenti, ma anche con il personale scolastico e con le famiglie con cui vengono a contatto; con il tempo sviluppano competenze di alto profilo che li rendono più sensibili alle tematiche universali e imparano ad interagire con consapevolezza riguardo alla propria identità culturale, imparando ad apprezzare il valore dell'altro e potenziando la propria personale coscienza critica.

FINALITÀ INTERCULTURALI:

- sviluppare la conoscenza e la coscienza della propria posizione come cittadino in un'Europa e in un mondo sempre più interdipendenti e delle opportunità dei diritti e delle responsabilità che questo comporta;
- prendere coscienza della propria identità personale nazionale e internazionale e saper apprezzare le diversità;
- sviluppare la capacità di sentirsi a proprio agio in un altro paese e con persone di altri paesi;
- apprezzare i diversi linguaggi e le diverse culture;
- divenire tolleranti, comprensivi, cortesi, amici in compagnia di persone che hanno un'altra cultura;
- essere disponibili a comprendere gli altri;
- costruire un nuovo atteggiamento mentale nei confronti della diversità;
- preparare gli studenti ai futuri cambiamenti del mondo e renderli consapevoli che il loro sapere e il loro saper fare potenziale contribuiranno a trovare loro un posto in un'Europa senza frontiere.

Le istituzioni scolastiche *"provvedono a tutti gli adempimenti relativi alla carriera scolastica degli alunni e disciplinano, nel rispetto della legislazione vigente, le iscrizioni, le frequenze, le certificazioni, la documentazione, la valutazione, il riconoscimento degli studi compiuti in Italia e all'estero ai fini della prosecuzione degli studi medesimi, la valutazione dei crediti e debiti formativi, la partecipazione a progetti territoriali e internazionali, la realizzazione di scambi educativi internazionali."* (DPR 08.03.1999 n. 275, art. 14, c.2).

OBIETTIVI TRASVERSALI
A. Comportamentali e motivazionali (impegno, partecipazione, rispetto delle regole)
1. Partecipare in modo costruttivo e pertinente alla vita della scuola ed attività extracurriculari organizzate dalla scuola
2. Avere una condotta corretta e rispettosa degli altri
3. Rispettare gli impegni, essere costanti, puntuali e partecipativi
4. Assumersi responsabilità
5. Accettare le regole e le dinamiche della vita comunitaria
6. Sviluppare la capacità di interesse a relazioni con compagni di classe e docenti
7. Percepire le differenze come elemento di ricchezza
8. Saper apprendere dall'esperienza, percepire le differenze come elemento di ricchezza e rivedere i propri comportamenti

OBIETTIVI TRASVERSALI
B. Metodologici (abilità di studio, metodo di lavoro)
1. Comunicare in lingua veicolare (inglese) con le varie componenti scolastiche
2. Comunicare in italiano con le varie componenti scolastiche
3. Utilizzare un metodo di lavoro funzionale, personalizzato rispetto al proprio stile di apprendimento
4. Essere in grado di auto valutarsi, descrivere i propri interessi, le proprie competenze e apprendimenti

OBIETTIVI COGNITIVI
CONOSCENZE
1. Acquisire conoscenze sugli aspetti storici, culturali ed artistici presenti nel territorio
2. Acquisire conoscenze sugli aspetti specifici dell'aerea geografica ospitante e di provenienza (caratteristiche comuni, affinità differenze)
3. Acquisire conoscenza dei valori portanti delle società di origine e ospitante
4. Acquisire il lessico specifico minimo di ogni disciplina in programma
COMPETENZE E ABILITÀ
1. Leggere e comprendere semplici testi orali e scritti in italiano relativi ai vari ambiti disciplinari
2. Presentare in modo semplice in italiano e/olingua straniera aspetti rilevanti della tradizione letteraria, artistica, sociale italiana
3. Confrontare la propria cultura con quella del paese ospitante
4. Saper utilizzare mezzi tecnologici innovativi ed adeguati per presentare i risultati del proprio lavoro
5. Saper utilizzare le proprie capacità di ragionamento, di conoscenze della lingua e i possibili strumenti a migliorare il proprio linguaggio o testo
6. Saper redigere una relazione, u rapporto, un paino di lavoro, un progetto in riferimento all'esperienza di studio

OBIETTIVI AFFETTIVI
1. saper contenere ansia o atteggiamenti di pregiudizio nei confronti di persone di origine linguistica-culturale diversa
2.. sviluppare empatia, imparando a riconoscere che la percezione di un interlocutore è influenzata dalla sua cultura, e a comprendere gli stati d'animo propri e altrui
3. sviluppare una predisposizione verso il dibattito, essere critici nei confronti di giudizi avventati e di interpretazioni e opinioni, fondate su affermazioni, situazioni e azioni semplicistiche
4. sviluppare una capacità di transizione culturale, grazie alla quale identificarsi, anche solo temporaneamente, con l'altra cultura, attraverso la partecipazione ad attività da svolgersi cooperativamente con altri (alunni).

OBIETTIVI PSICOSOCIALI
1. sapere stabilire un legame con le persone al di fuori del proprio gruppo nazionale
2. sapere progettare e sviluppare insieme il lavoro di una determinata istituzione, organizzazione, regione; sviluppare una tolleranza verso inevitabili reciproci malintesi dovuti a incomprensioni linguistiche
3. sapere risolvere serenamente le questioni che emergono da malintesi e incomprensioni interculturali e plurilinguistici
4. sviluppare le capacità di un'attività sociale (ruoli sociali, modelli di comportamento) e capacità di comprensione in entrambe le culture
5. cercare assieme nuovi modelli culturali

COMPETENZE CHIAVE:
A. Conoscere se stessi **B. Riconoscere l'identità personale degli altri** **C. Consolidare atteggiamenti positivi di rispetto, amicizia e tolleranza** **D. Conoscere e rispettare ogni diversità** **E. Riflettere su analogie e somiglianze di culture e di popoli** **F. Accrescere il rispetto verso le altre culture**

Linee guida per la mobilità studentesca internazionale

PERIODI DI STUDIO ALL'ESTERO DELLA DURATA DI UN ANNO

Adempimenti da parte dello Studente e della Famiglia

Prima della partenza:

- presentare **domanda,** redattasu apposito modulo, indicando la durata del periodo all'estero, l'istituto scolastico che intende frequentare e i relativi programmi. E' importante che venga fornita un'ampia informativa sull'istituto scolastico o formativo che lo studente intende frequentare all'estero, in maniera tale che questo Istituto sia messo in grado di conoscere il percorso di studio/formazione che sarà effettuato dall'allievo all'estero. Per eventuali chiarimenti il **docente referente d'Istituto** potrà fornire ulteriori precisazioni.
- sottoscrivere con questo Istituto, un ***Contratto formativo*** nel quale siano evidenziate le modalità di interazione tra la nostra scuola e l'istituto ospitante all'estero, siano precisati gli obiettivi specifici da conseguire, siano evidenziate le modalità di valutazione dell'alunno nella scuola ospitante.

Durante il soggiorno studio:

- impegnarsi a utilizzare al meglio le opportunità di crescita e di apprendimento fornite dal periodo di studio all'estero, applicandosi nello studio delle materie seguite presso la scuola estera e al tempo stesso delle discipline che non rientrano nel curricolo della scuola ospitante, a proposito delle quali riceverà periodici aggiornamenti dai suoi tutor in Italia,
- mantenere periodici contatti con il tutor a lui assegnato per essere aggiornato sullo sviluppo del programma effettivamente svolto dalla classe di appartenenza e segnalare eventuali problematiche.

Al termine del soggiorno studio:

- alla fine del periodo di studio all'estero, entro l'inizio dell'anno scolastico successivo, far pervenire alla scuola la documentazione scolastica e le **valutazioni conseguite presso la scuola ospitante** (preferibilmente in italiano o inglese, non occorre la vidimazione del Consolato)
- sostenere un **colloquio di riammissione** per le materie non studiate nella scuola ospitante, che si concentrerà, in particolare, sulle materie di indirizzo. L'esame riguarderà i contenuti essenziali delle discipline e le competenze indispensabili per poter affrontare la classe successiva, sulla base di quanto precedentemente indicato dal consiglio di classe nel *Piano di apprendimento* redatto prima della partenza.

Adempimenti da parte del Consiglio di Classe

Prima della partenza:

- acquisire la documentazione presentata dallo studente insieme alla **domanda**
- analizzare i punti di forza e di debolezza della preparazione di base dello studente, e formulare un *percorso essenziale di studio* (c.d. ***Piano di apprendimento***), focalizzato sui contenuti fondamentali utili per la frequenza dell'anno successivo, corredato di indicazioni su attività didattiche da svolgere prima della partenza e durante il soggiorno all'estero
- individuare un/una compagno/a di classe al/alla quale proporre di assumere funzioni di **studente-tutor** nei confronti del compagno all'estero. L'impegno dello studente-tutor sarà valorizzato all'interno del consiglio di classe
- consegnare al **docente referente dell'Istituto** la documentazione prodotta (Piano di apprendimento ed eventuali altre note ed indicazioni del Consiglio di Classe).

Durante il soggiorno studio:

- verificare e supportare il lavoro che lo studente sta svolgendo all'estero, informandolo circa lo svolgimento dei programmi. Tale attività viene svolta con la collaborazione dello studente-tutor, sulla base delle indicazioni fornite dal coordinatore di classe e/o dai singoli docenti del Consiglio di classe.

Al termine del soggiorno studio:

- acquisire e valutare la **documentazione** scolastica prodotta dalla scuola ospitante e fatta pervenire alla scuola a cura famiglia dello studente
- verificare le competenze acquisite rispetto a quelle attese come indicato nel Contratto formativo
- predisporre eventuali prove integrative, al fine di pervenire ad una **valutazione globale**, che tiene conto anche della valutazione espressa dall'istituto estero sulle materie comuni ai due ordinamenti
- decidere per **l'ammissione alla classe successiva**, sulla base della valutazione globale e definire il **credito scolastico** da attribuire.

BREVI PERIODI DI STUDIO O FORMAZIONE ALL'ESTERO

Tutte le procedure sopra riportate restano valide anche nel caso di brevi periodi studio trascorsi all'estero.
In questi casi, il Consiglio di Classe, in sede di valutazione intermedia, valuterà l'alunno prendendo in considerazione, per le materie comuni, i voti attribuiti dalla scuola straniera mentre, per le materie non presenti nel curricolo, procederà ad una verifica dell'apprendimento dei contenuti essenziali (come definito nel *Piano di apprendimento* predisposto prima della partenza).
Per questi studenti potrebbe risultare opportuno lo svolgimento di eventuali attività di recupero e sviluppo degli apprendimenti, in analogia alle iniziative promosse per tutti gli studenti per i quali vengono riscontrate insufficienze al termine del periodo valutativo.

CONSULTARE

Protocollo per la Mobilità Internazionale Individuale Studentesca